

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

I° MODIFICA

Sezione 3

"Organizzazione del capitale umano"

Sottosezione 3.3

"Piano triennale dei fabbisogni di personale"

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03/07/2024

SEZIONE 3	
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 16 del 06/03/2024.</p> <p>Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 12/04/2024.</p>

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.3.1 PREMESSA

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale viene concepito, non come un documento statico, ma come un documento che, in corso di attuazione, di volta in volta può essere variato in funzione della più efficiente combinazione possibile tra fabbisogni di organico, reale dinamica pensionistica, capacità finanziarie assuntive normativamente previste.

3.3.2 L'ATTUALE QUADRO NORMATIVO E LE VIGENTI FACOLTÀ ASSUNZIONALI

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha introdotto modifiche al D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, sostituendo l'originario art. 6, ora ridenominato “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è stata prevista l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare.

E’ stato superato il tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate, per approdare al nuovo concetto di “dotazione di spesa potenziale massima”, che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l’effettivo fabbisogno di personale.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 8 maggio 2018 (GU n.173 del 27 luglio 2018), sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le Pubbliche Amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica, è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del d.l.30 aprile 2019 n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58. Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” (pubblicato sulla GU n.108 del 27-04-2020) e Circolare interministeriale del 13/05/2020 – hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti. Infatti, la maggiore o minore capacità assuntiva degli Enti, non è più rapportata in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. *turn over*) ma basata sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, nonché sulla capacità di riscossione delle entrate (la misura del valore percentuale deriva dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti). Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli Enti in 3 fasce distinte, attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori

soglia.

Lo sviluppo del calcolo di tali incrementi percentuali rispetto alla spesa di personale del rendiconto 2018 porta a definire, per ciascuno degli anni di riferimento, la spesa massima raggiungibile ed i margini di capacità assuntiva. Il sistema dinamico così profilato obbliga, pertanto, ad aggiornare, in ciascun anno, il corretto posizionamento rispetto al valore soglia di riferimento, al fine di verificare il permanere o meno di capacità assuntive dell'Ente.

Da questo punto di vista l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente marca, quindi, ogni anno, con una dinamica di aggiornamento a scorrere, uno snodo procedurale amministrativo fondamentale nel (ri)calcolo dei margini assuntivi.

Con l'approvazione dell'ultimo Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 (rif.to Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 03/05/2024), la percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti risulta attestata al 22,34% e, dunque, al di sotto della soglia della fascia demografica di riferimento (28,60%), confermando pertanto la possibilità di ulteriori spazi assuntivi, come attestato dal seguente prospetto:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2024		
	Popolazione al 31 dicembre	2023	1.692	b
		ANNI	VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	543.442,15 €	(a)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	581.061,07 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	2.263.303,55 €	
		2022	2.599.298,41 €	
		2023	2.948.552,39 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.603.718,12 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	171.359,89 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.432.358,13 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		22,34%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		28,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO				
	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	152.212,27 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	695.654,42 €	
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		35,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	203.371,37 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	203.371,37 €	
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	784.432,44 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	695.654,42 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	695.654,42 €	

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

	Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021		
	Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022		
	STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2022		
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)		
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)		
	STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(p) * (q)		

ENTE NON VIRTUOSO

3.3.3 LA PROGRAMMAZIONE ASSUNTIVA 2024-2026

La programmazione triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale N. 16 del 06/04/2024, recepita all'interno del P.I.A.O. 2024/2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 12/04/2024, prevedeva i seguenti inserimenti/cessazioni:

ANNO 2024	
TEMPO INDETERMINATO	
a)	assunzione di nr. 1 Specialista Amministrativo, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - ex categoria "D" - p.e. D 1 - del CCNL Funzioni Locali, da adibire all'Area

Tributi, tramite mobilità volontaria in ingresso oppure utilizzo di graduatoria di altro Ente oppure concorso pubblico;
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) utilizzo di prestazioni extra orario di dipendenti di altro Ente ex Art. 1, comma 557 L. 311/2014, nell'ambito dell'Area Finanziaria e del Servizio Personale o dell'Ufficio Commercio; b) eventuale attivazione di tirocini extracurricolari, nel numero massimo previsto dalla Legge ovvero non più di 2 tirocini contestualmente;

ANNO 2025
TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) assunzioni o convenzioni o trasformazioni da part time a tempo pieno con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate nel 2024;
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) utilizzo di prestazioni con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate nel 2024;

ANNO 2026
TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) assunzioni o convenzioni o trasformazioni da part time a tempo pieno con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate nel 2024 e 2025;
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) utilizzo di prestazioni con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate negli anni 2024 e 2025;

A seguito della programmazione sopraindicata per l'anno in corso, è stata avviata con Determinazione n. 8 dell'Ufficio Personale dell'11/03/2024, la procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n.165/2001, per la copertura del posto indicato presso l'Area Tributi del Comune di Sassello, che ha riportato esito negativo.

Al contempo è intervenuta la richiesta di n. 1 Specialista Amministrativo-Contabile, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - ex categoria "D" - p.e. D 1 - del CCNL Funzioni Locali, assegnato all'Area Finanziaria del Comune di Sassello, di trasferimento presso altro Ente tramite mobilità volontaria, concessa con Deliberazione della Giunta Comunale N. 44 del 21.06.2024, con decorrenza dal 1° Agosto 2024.

Le variazioni sopra intervenute determinano una carenza in organico presso l'Area Tributi e l'Area Finanziaria, che necessitano, pertanto, copertura urgente essendo di particolare importanza per il funzionamento dell'intera macchina amministrativa comunale.

Risulta, pertanto necessario, ricoprire le aree soprarichiamate con personale interno e fornire, altresì, supporto all'Area Amministrativa ed, eventualmente, all'Area Vigilanza.

Pertanto, per quanto sopra esposto, di ritiene necessario modificare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026 individuando le seguenti assunzioni e le relative modalità di copertura dei posti:

ANNO 2024
TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) assunzione di nr. 1 Collaboratore Amministrativo-Contabile, Area degli Operatori Esperti - ex categoria "B" - del CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno, da adibire all'Area Finanziaria, tramite mobilità volontaria in ingresso oppure utilizzo di graduatoria di altro Ente oppure concorso pubblico; b) assunzione di nr. 1 Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori - ex categoria "C" - p.e. C 1 - del CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno, da adibire all'Area Tributi/Area Amministrativa/Area Vigilanza, tramite mobilità volontaria in ingresso oppure utilizzo di graduatoria di altro Ente oppure concorso pubblico; c) mobilità intersettoriale interna da Area Amministrativa ad Area Finanziaria di nr. 1 Specialista Amministrativo, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - ex categoria "D" - p.e. D 1 - del CCNL Funzioni Locali;
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) utilizzo di prestazioni extra orario di dipendenti di altro Ente ex Art. 1, comma 557 L. 311/2014, nell'ambito dell'Area Finanziaria e del Servizio Personale o dell'Ufficio Commercio; b) eventuale attivazione di tirocini extracurricolari, nel numero massimo previsto dalla Legge ovvero non più di 2 tirocini contestualmente;

ANNO 2025
TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) assunzioni con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate nel 2024; b) possibile trasformazione del rapporto di lavoro di max n. 1 dipendenti (cat. "C") da part-time a tempo pieno;
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> b) utilizzo di prestazioni con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate nel 2024;

ANNO 2026
TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) assunzioni o trasformazioni da part time a tempo pieno con le medesime modalità e causali previste per il 2024 e il 2025, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate nel 2024 e 2025;
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> a) utilizzo di prestazioni con le medesime modalità e causali previste per il 2024, residuali rispetto a quelle eventualmente non effettuate negli anni 2024 e 2025;

La programmazione di cui sopra avviene nel rispetto dell'art. 33 del decreto- legge n. 34/2019 e del successivo DPCM 17 marzo 2020, come precedentemente richiamato in premessa, oltre che dell'art.1, co. 557-quater della L. n. 296/2006 introdotto dall'art.3 del D.L. n. 90/2014 (valore medio spesa di personale del triennio 2011/2013).